

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI
GENERALI E LEGALI

SS Gestione Acquisti
Viale Elvezia, 2 – MONZA

Tel. 039/2384320 - 0341/482275

REGOLAMENTO

ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

ID 02534

Rev	data di verifica	Descrizione delle modifiche	FIRMA DI REDAZIONE	FIRMA DI VERIFICA
			NOMINATIVO (FUNZIONE)	NOMINATIVO (FUNZIONE)
1	29/12/2016	Prima emissione	Viviana Virgilio	Viviana Virgilio
2	Settembre 2023	Aggiornamento normativo	Viviana Virgilio (Resp. SS Gestione Acquisti)	Viviana Virgilio (Resp. SS Gestione Acquisti)
3	Settembre 2025	Aggiornamento normativo	Viviana Virgilio (Resp. SS Gestione Acquisti) Stefano De Maestri	Viviana Virgilio (Resp. SS Gestione Acquisti)

Approvato con delibera nr. 402 del 01.10.2025

DOCUMENTO DI PROPRIETÀ DELL'ATS DELLA BRIANZA



Sommario

Premessa

TITOLO I – NORME GENERALI	3
Art. 1: AMBITO DI APPLICAZIONE E PRINCIPI GENERALI	3
Art. 2: RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	4
Art. 3: LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO.....	4
Art. 4: CASI PARTICOLARI.....	4
Art. 5: MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	5
TITOLO II - SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD € 5.000,00 IVA ESCLUSA	5
Art. 6: AFFIDAMENTO	5
TITOLO III - SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD € 5.000,00 E INFERIORE AD € 140.000,00 IVA ESCLUSA.....	6
Art. 7: AFFIDAMENTO	6
TITOLO IV - SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD € 140.000,00 E INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA.....	6
Art. 8: AFFIDAMENTO	6
Art. 9: CRITERI DI SELEZIONE DEI FORNITORI.....	7
Art. 10: FASI NELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	7
Art. 11: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	9
TITOLO V – PRINCIPI COMUNI.....	10
Art. 12: PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI	10
Art. 13: LETTERA D'INVITO	10
Art. 14: FORNITURE E SERVIZI IN REGIME DI INFUNGIBILITA'/ESCLUSIVITA'	11
Art. 15: CONGRUITA' DELLE OFFERTE	11
Art. 16: GARANZIE.....	11
Art. 17: CONTRATTO.....	11
Art. 18: QUINTO D'OBBLIGO	12
Art. 19: REVISIONE PREZZI.....	12
Art. 20: VERIFICA DELLE PRESTAZIONI	13
Art. 21: DURATA DEL CONTRATTO.....	13
Art. 22: SUBAPPALTO	13
Art. 23: LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO	13
Art. 24: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
Art. 25: CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG).....	14
Art. 26: CONTRIBUTO ANAC	14
Art. 27: TRACCIABILITÀ FINANZIARIA.....	14
Art. 28: ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE	15
Art. 29: NORMATIVA DI RIFERIMENTO	15



PREMESSA

Le presenti disposizioni disciplinano le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria, individuando oggetti, modalità e limiti di spesa come di seguito specificati.

Le procedure di cui al presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e imparzialità.

Titolo I – Norme Generali

Art. 1: AMBITO DI APPLICAZIONE E PRINCIPI GENERALI

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 48 e ss. del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", modificato dal D. Lgs. 209/2024..

2. L'azione dell'ATS si ispira ai principi fondamentali recati dagli artt. 1 ss. del Codice, con particolare riferimento all'orientamento al risultato e ad un approccio "value based" alla propria attività. Per quanto non previsto dal decreto legislativo sopracitato e dalla restante normativa nazionale e regionale applicabile, gli affidamenti oggetto del presente regolamento sono disciplinati dal codice civile.

3. Tenendo conto del limitato importo delle procedure oggetto del presente regolamento, l'azione dell'ATS si informa a principi di sburocratizzazione e di fiducia nei confronti delle controparti, espressamente enunciati dal Codice di cui al comma 1.

4. Scopo del presente regolamento è altresì dare attuazione alle norme statali e regionali in materia di revisione e razionalizzazione della spesa per acquisizione di beni e servizi.

5. Le disposizioni del presente regolamento pertanto, anche laddove non espressamente indicato, si intendono integrate dalle norme di cui sopra, nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi, normativi e amministrativi.

6. Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente regolamento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del PIAO (sezione prevenzione della corruzione), del Codice di comportamento, del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale di cui

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brianza	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI SS Gestione Acquisti Viale Elvezia, 2 – MONZA Tel. 039/2384320 - 0341/482275
--	--

all'allegato A1 alla l. r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nonché degli altri provvedimenti adottati in materia.

7. L'ATS provvede autonomamente ad acquisti di beni e servizi solo laddove non sia possibile approvvigionarsi, nei tempi e nei modi necessari, tramite gli strumenti messi a disposizione da ARIA Spa ovvero da Consip Spa.

8. Restano in capo all'ATS e per essa alle competenti strutture, nei limiti di cui sopra, le seguenti attività:

- verifica fabbisogni;
- procedure contrattuali relative all'acquisizione di beni e servizi, predisposizione e stesura capitolati, lettere d'invito e richieste di preventivo nei limiti di cui sopra;
- attivazione e gestione contratti conseguenti all'esito delle gare consorziate;
- assolvimento degli obblighi informativi previsti dalla normativa in materia;
- emissione, gestione e controllo amministrativo ordini, ddt e fatture di qualunque importo;
- controllo tecnico ed amministrativo della gestione dei contratti delle forniture e dei servizi appaltati.

Art. 2: RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. Il RUP, individuato secondo le modalità indicate nel Regolamento aziendale per la disciplina del RUP e del DEC, è responsabile del rispetto dei principi generali di trasparenza, economicità, parità di trattamento.

2. Per le funzioni del RUP si rinvia a quanto disciplinato mediante il Regolamento aziendale sopra citato.

Art. 3: LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

1. Le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e servizi disciplinate dal presente regolamento sono consentite fino ad un importo massimo inferiore ad € 221.000,00 (IVA esclusa) o a diversa soglia stabilita dalla vigente normativa, nel caso in cui sussistano i presupposti giuridici ad effettuare le stesse.

2. È vietato l'artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art. 4: CASI PARTICOLARI

1. Il ricorso alle procedure disciplinate dal presente regolamento è consentito altresì nei seguenti casi, sempre qualora rientranti nei limiti indicati dai precedenti artt. 1 e 3:

- quando le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le



procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione dell'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili all'ATS;

- quando i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o all'ampliamento di forniture esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;
- affidamento ad altro fornitore a seguito del recesso del precedente;
- in tutti gli altri casi previsti dall'art. 76 del Codice.

Art. 5: MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

1. L'affidamento dei beni e servizi oggetto del presente regolamento può essere effettuato come meglio dettagliato di seguito:
 - a) a mezzo adesione alle convenzioni attivate da ARIA o da CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i.;
 - b) a mezzo di procedura di gara, in forma aggregata o autonoma, previa consultazione di operatori economici qualificati, individuati di norma tramite procedura negoziata, con avviso per manifestazione di interesse pubblicato sul sito internet dell'ATS almeno 15 gg. prima della trasmissione dell'invito a presentare offerta, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, qualora per l'approvvigionamento dei beni o dei servizi non siano presenti o in corso di attivazione convenzioni ARIA o CONSIP;
 - c) a mezzo mercato elettronico (MEPA).
2. La scelta del contraente ritenuto più valido deve essere motivata nell'atto in cui è illustrato lo svolgimento della procedura che può essere effettuata secondo i criteri precisati nel successivo art. 11.

Titolo II – Servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00 IVA esclusa

Art. 6: AFFIDAMENTO

1. L'attività contrattuale finalizzata all'acquisizione di forniture di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00 (IVA esclusa) è effettuata con affidamento diretto, anche in deroga al principio di rotazione di cui all'art. 49, c. 6 del D. Lgs. 36/2023.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brianza	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI SS Gestione Acquisti Viale Elvezia, 2 – MONZA Tel. 039/2384320 - 0341/482275
--	--

2. L'individuazione del soggetto affidatario è disposta mediante lettera di aggiudicazione firmata dal RUP.

3. Il contratto si perfeziona mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, a mezzo di invio della comunicazione di aggiudicazione trasmessa via pec, alla quale seguirà l'emissione dell'ordinativo di acquisto.

Titolo III – Servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e inferiore ad € 140.000,00 IVA esclusa

Art. 7: AFFIDAMENTO

1. L'acquisizione di beni e servizi di valore pari o superiore ad € 5.000,00 e inferiore ad € 140.000,00 (IVA esclusa) viene effettuata in affidamento diretto adeguatamente motivato, o, se ritenuto opportuno, previa negoziazione con più fornitori, in base ad una valutazione di norma semplicemente economica o anche tecnico-economica di idoneità della fornitura/servizio, sentito, ove necessario, il Responsabile della Struttura richiedente/utilizzatrice.

Nel caso in cui, trattandosi di acquisti periodici, il soggetto destinatario dell'affidamento sia il Fornitore uscente, si procede in primo luogo alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia, nella pagina "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di gara e contratti", di avviso per indagine di mercato/manifestazione di interesse a presentare offerta.

2. Il Responsabile Unico del Progetto acquisisce agli atti le offerte mediante procedura pubblicata sulla piattaforma Regionale SinTel o tramite MEPA.

3. Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad una negoziazione con il/i fornitore/i selezionato/i non escluso/i in sede di valutazione tecnico/qualitativa.

4. L'individuazione del soggetto affidatario è disposta mediante provvedimento del RUP.

6. Il perfezionamento del contratto avviene mediante scambio di corrispondenza commerciale con firma digitale del RUP e del Legale rappresentante dell'affidatario e successiva trasmissione del buono d'ordine alla ditta, in via elettronica.

Titolo IV – Servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 140.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria

Art. 8: AFFIDAMENTO

1. L'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria, ma pari o superiore ad € 140.000,00 (IVA esclusa), ove consentita secondo quanto disposto dal presente regolamento, è effettuata mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D. Lgs.



36/2023, con invito alle ditte selezionate, a seguito di pubblicazione di avviso per indagine di mercato/manifestazione di interesse, tra i fornitori iscritti all'elenco telematico di cui al successivo art. 9 o tramite procedura aperta sotto soglia e previa determinazione dei criteri di affidamento ed ogni altra condizione ritenuta utile indicati nella lettera d'invito o nel disciplinare di gara, in caso di procedura aperta sotto soglia.

2. Le offerte vengono richieste ed acquisite agli atti mediante la piattaforma regionale o tramite MEPA, secondo necessità e tipologia della fornitura.

3. L'esame delle offerte e della documentazione a corredo avviene tramite la piattaforma, ad opera del RUP, alla presenza di due dipendenti dell'ATS in qualità di testimoni.

4. Le offerte tecniche e le eventuali campionature sono valutate da apposita Commissione Giudicatrice in possesso di specifiche competenze, nominata con provvedimento del RUP.

5. Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad un'ulteriore negoziazione migliorativa per l'ATS con il fornitore selezionato.

6. L'individuazione del soggetto affidatario è disposta mediante provvedimento del RUP.

7. Il perfezionamento dell'affidamento avviene a mezzo contratto predisposto dal RUP e successiva sottoscrizione digitale del medesimo da parte del legale rappresentante del fornitore e dal Direttore della SC Gestione Tecnico Patrimoniale e Acquisti. Ai sensi dell'art. 18, c. 3, lett. d) non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto.

Art. 9: CRITERI DI SELEZIONE DEI FORNITORI

1. L'individuazione dei soggetti da invitare al confronto concorrenziale finalizzato alla selezione degli operatori economici chiamati a fornire beni e servizi avviene, di norma, sulla base di:

- indagini di mercato;
- elenco telematico degli operatori economici (Albo Telematico Fornitori di Regione Lombardia).

Possono essere iscritti all'Elenco gli operatori economici dotati dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli dal 94 al 98 del Codice dei Contratti pubblici.

2. L'iscrizione all'Elenco può avvenire esclusivamente con modalità telematiche, attraverso la piattaforma SinTel. Gli operatori economici che intendano iscriversi all'elenco dovranno preventivamente registrarsi a SinTel con l'apposita procedura presentando la relativa domanda, Successivamente alla registrazione dovranno poi qualificarsi per l'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza, in modo tale da poter essere contattati per partecipare alle procedure oggetto del presente regolamento.

Art.10: FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. La procedura si articola in tre fasi:

- a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati;

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brianza	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI SS Gestione Acquisti Viale Elvezia, 2 – MONZA Tel. 039/2384320 - 0341/482275
--	--

c) scelta dell'affidatario;

d) stipulazione del contratto.

Indagini di mercato

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento.

Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dall'ATS, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi del mercato elettronico, nonché di altri fornitori esistenti.

L'ATS assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità. A tal fine l'ATS pubblica un avviso per manifestazione di interesse sul suo sito istituzionale. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni (D. Lgs. 36/2023, all. II.1, art. 2.2).

L'avviso di avvio dell'indagine di mercato/richiesta di manifestazione di interesse indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità per comunicare con la stazione appaltante (D. Lgs. 36/2023, all. II.1 art. 3).

Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza (D. Lgs. 36/2023, all. II.1, art. 3).

Confronto competitivo

Una volta conclusa l'indagine di mercato, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, l'ATS seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero almeno pari a cinque, ove esistenti.

L'ATS è tenuta al rispetto del criterio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.

L'ATS attiva la procedura negoziata avvalendosi della piattaforma Sintel o in alternativa del MEPA.

Le sedute di gara sono tenute di norma in forma pubblica, ad eccezione dell'eventuale fase di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato dall'ATS secondo le modalità previste dall'art. 99 del D. Lgs. 36/2023.

La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'ATS di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all' art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Stipulazione del contratto

Come previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 la stipulazione del contratto avviene, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel



rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. Tutte le spese per la stipulazione del contratto (bolli, registrazione) sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 11: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 140.000,00 sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, qualora oltre al prezzo siano valutati elementi diversi, riferiti alla qualità della prestazione, variabili a seconda della natura della stessa e preventivamente definiti, sulla base di quanto previsto dall'articolo 108 del Codice degli Appalti. In questo caso, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara sono menzionati nell'invito o nel disciplinare di gara;
- al prezzo più basso nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e secondo le modalità stabilite nel disciplinare ovvero nella lettera di invito.

Non si effettuano procedure di affidamento al prezzo più basso nei casi vietati dal D. Lgs. 36/2023 e in particolare per i servizi ad alta intensità di manodopera, come definito dall'allegato I.1, art. 2, c. 1, lett. e), mentre può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

2. In entrambi i suddetti casi non sono comunque ammesse offerte in aumento sui prezzi posti a base della richiesta d'offerta.

3. La Commissione Giudicatrice, ove presente, provvede a redigere verbale inerente la valutazione tecnica delle offerte, motivando eventuali esclusioni o dichiarazioni di non idoneità ovvero non conformità al capitolato.

4. Delle attività svolte dal Responsabile Unico del Progetto o dalla Commissione Giudicatrice, ove presente, è redatto specifico verbale contenente almeno le seguenti informazioni:

- il risultato del negoziato riportanti in sintesi l'oggetto e il valore del contratto;
- i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta;
- i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione;
- i motivi dell'esclusione delle offerte giudicate non congrue o non convenienti;
- il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, eventualmente, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare a terzi;
- se del caso, le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a non aggiudicare la fornitura del bene o del servizio.



Titolo V – Principi comuni

Art. 12: PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI

1. L'attività di acquisizione di beni e servizi deve conformarsi ai seguenti principi e criteri operativi:

- incontro della volontà delle parti documentata in forma scritta per via telematica;
- ampia concorrenzialità, ove oggettivamente possibile, salvo che il costo della negoziazione risulti sproporzionato rispetto all'entità del contratto;
- parità di trattamento di tutti i concorrenti partecipanti ad una procedura negoziale;
- utilizzo secondo la vigente normativa da parte dell'ATS delle informazioni di cui entra in possesso in occasione delle gare disciplinate dal presente regolamento;
- predeterminazione della procedura scelta per l'affidamento.

2. Dovrà inoltre essere garantito il rispetto dei seguenti principi:

- tempestività, al fine di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- correttezza, al fine di assicurare una condotta leale ed improntata sulla buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- libera concorrenza, al fine di consentire l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- non discriminazione e parità di trattamento, per garantire una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- rotazione, finalizzato ad evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, nonché la formazione di rendite di posizione a favore di alcuni operatori economici in violazione del principio di concorrenza e volto a favorire la distribuzione equamente le opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Art. 13: LETTERA D'INVITO

1. La lettera d'invito deve contenere, in linea di massima, i seguenti elementi:

- a. la piattaforma digitale ove è possibile presentare offerta ed eventualmente, la lingua o le lingue in cui devono essere redatte;
- b. l'indicazione dei documenti eventualmente da allegare a sostegno delle dichiarazioni verificabili o a integrazione delle informazioni fornite dal Concorrente, conformemente agli articoli 91 e 102 e all'allegato II.8 al Codice;
- c. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato a base d'asta non superabile;
- d. i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico – organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
- e. il criterio di aggiudicazione prescelto;



- f. la misura delle penali;
- g. l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h. l'eventuale richiesta di garanzie;
- i. il nominativo del RUP;
- j. il capitolato tecnico, se predisposto;
- k. la ponderazione relativa dei criteri di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 14: FORNITURE E SERVIZI IN REGIME DI INFUNGIBILITÀ/ESCLUSIVITÀ

1. L'acquisizione di servizi e forniture che, per le loro particolarità tecniche e/o ragioni di esclusività commerciale, non siano suscettibili di essere poste in gara perché non qualitativamente comparabili o sostituibili da altre con caratteristiche analoghe, sarà effettuata mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D. Lgs. 36/2023.

2. Gli acquisti di servizi e forniture in regime di esclusività/infungibilità devono essere effettuati inoltre secondo quanto prevede l'allegato sub c) della D.G.R. n. XI/491 del 02/08/2018 avente ad oggetto "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 – Codice dei Contratti".

Art. 15: CONGRUITÀ DELLE OFFERTE

1. L'ATS si riserva di valutare la congruità delle offerte sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente.

2. Il Responsabile Unico del Progetto esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti anormalmente bassa.

3. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 16: GARANZIE

1. Ai sensi dell'art. 53 del Codice, per le procedure di gara oggetto del presente Regolamento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nel provvedimento di aggiudicazione oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

2. A garanzia della regolare esecuzione delle prestazioni può essere richiesta al Fornitore, una garanzia pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione (cauzione definitiva), in conformità a quanto previsto dall'articolo 53, c. 4 del Codice.

Art. 17: CONTRATTO

1. Alla formalizzazione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi secondo le procedure stabilite dal presente regolamento, si procederà mediante le forme indicate

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brianza	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI SS Gestione Acquisti Viale Elvezia, 2 – MONZA Tel. 039/2384320 - 0341/482275
--	--

nei precedenti artt. 6, 7 e 8 previa verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

2. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nell'invito, in conformità a quanto stabilito dal Codice, l'ATS si riserva in qualsiasi momento di:

- chiedere all'aggiudicatario tutta la documentazione in originale o in copia autentica, atta a comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, eventualmente oggetto di dichiarazioni sostitutive;
- richiedere d'ufficio la certificazione in materia di assunzione dei disabili nonché il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

3. Laddove si verifichi la mancata sussistenza anche di uno solo dei requisiti, il contratto è risolto di diritto, con effetto retroattivo e la garanzia definitiva, qualora richiesta, viene incamerata, fermo il diritto per l'aggiudicatario ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni effettuate, fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dall'affidamento.

Art. 18: QUINTO D'OBBLIGO

1. Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del valore contrattuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 120, c. 9 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 19: REVISIONE PREZZI

1. In tutti i contratti è prevista una specifica clausola di revisione periodica del prezzo determinata sulla base della natura della prestazione da eseguire, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire.

2. La revisione è operata sulla base di un'istruttoria effettuata dal Responsabile Unico del Progetto tenuto conto degli indici ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, secondo le prescrizioni del Codice (All. II.2-bis).

Art. 20: VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

1. Ordinariamente i servizi e le forniture acquisiti con le modalità di cui al presente regolamento sono assoggettati ad attestazione di regolare esecuzione, secondo le condizioni indicate nei capitoli di gara e secondo quanto stabilito dal Regolamento aziendale per la disciplina del RUP e del DEC.

2. Tale attestazione può consistere nel visto per regolare esecuzione del servizio e/o per controllo/quali-quantitativo della merce rilasciato dal direttore dell'esecuzione del contratto sul ddt o sulla copia della fattura e trasmesso al RUP per la liquidazione della fattura medesima.

3. Le operazioni di verifica devono concludersi entro i termini indicati nelle condizioni contrattuali.



4. Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia al citato Regolamento aziendale per la disciplina del RUP e del DEC.

Art. 21: DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se è stata prevista nei documenti di gara un'opzione di proroga. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti o anche più favorevoli per l'ATS.

2. Il contratto d'appalto può essere, nei casi in cui sia stato previsto nei documenti di gara, rinnovato una sola volta, per una durata e un importo non superiori a quelli del contratto originario. A tal fine le parti stipulano un nuovo contratto, accessorio al contratto originario, di conferma o di modifica delle parti non più attuali.

3. Il rinnovo è disposto con determina del Responsabile dalla SS Gestione Acquisti.

Art. 22: SUBAPPALTO

1. È fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o parte della fornitura di beni e servizi senza l'autorizzazione scritta dell'ATS e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa.

2. In difetto il contratto si risolve di diritto.

3. Il subappalto è autorizzato con determina del Responsabile dalla SS Gestione Acquisti.

Art. 23: LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

1. Gli ordini di acquisto relativi a beni e servizi saranno effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli ordini di Acquisto (NSO) ai sensi del Decreto MEF del 7 dicembre 2018, secondo le tempistiche previste.

2. I pagamenti sono disposti nel termine indicato dal contratto a decorrere comunque dalla data di accertamento, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o del Responsabile della Struttura utilizzatrice della prestazione, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali; il termine del pagamento a 30 giorni decorre dalla data in cui il Direttore dell'Esecuzione o il Responsabile della Struttura utilizzatrice della prestazione ha sottoscritto positivamente l'attestato di regolare esecuzione.

3. Le fatture sono liquidate dalla Struttura competente. La liquidazione consiste nel riscontro tra quanto ordinato e le prestazioni rese relativamente a quantità, qualità, prezzi, termini e modalità di consegna, nonché osservanza di eventuali altre condizioni di fornitura/servizio.

4. Il pagamento delle fatture verrà effettuato dalla Struttura competente.



Art. 24: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. In caso di inadempimento grave ed accertato dell'appaltatore, la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile Unico del Progetto, sentita la Struttura richiedente ovvero su richiesta del Direttore dell'esecuzione, ove presente.
2. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti e le facoltà riservate all'ATS dal contratto.
3. La risoluzione del contratto è adottata con determina del Direttore della SC Gestione Tecnico Patrimoniale e Acquisti.

Art. 25: CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG)

1. Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni e di servizi, il RUP è tenuto a provvedere all'acquisizione del C.I.G. secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e nei limiti di quanto disposto dalla normativa richiamata dall'art. 1 del presente regolamento.
2. Il C.I.G. dovrà essere riportato sul contratto, sull'ordinativo di fornitura e sulle fatture.

Art. 26: CONTRIBUTO ANAC

1. L'ATS e le ditte partecipanti sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266).
2. Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissati nel tempo dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Art. 27: TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

1. Le procedure di acquisizione di servizi e forniture di cui al presente Regolamento sono soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 testo vigente della Legge 136/2010. Ai fini della suddetta tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento degli operatori economici dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il C.I.G.
2. Il RUP è tenuto a rispettare e a far rispettare al fornitore affidatario della fornitura di beni e di servizi quanto previsto dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica, pertanto nell'ordinativo di fornitura dovrà essere riportato, tra l'altro, apposito richiamo al fornitore a che provveda a riportare in fattura il CIG di gara e le coordinate bancarie dedicate sulle quali effettuare i pagamenti.
3. L'aggiudicatario dovrà fornire gli estremi identificativi relativi al proprio conto corrente dedicato, o ad altri strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.



Art. 28: ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'ATS e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'ATS medesima (www.ats-brianza.it) - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile.
3. Qualora nel corso di validità del presente regolamento dovessero modificarsi le disposizioni nazionali e/o regionali che disciplinano il suo contenuto, le relative disposizioni che fossero divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme nazionali e/o regionali sopravvenute.
4. In tali casi, in attesa di formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.
5. Le procedure avviate alla data di entrata in vigore del presente regolamento si concludono proseguendo l'applicazione del precedente regolamento.

Art. 29: NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come modificato dal D. Lgs. 209/2024.
2. Legge Regionale 27 dicembre 2006, n. 30 “Disposizioni legislative per l’attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale”. All. A1
3. Legge n. 488/1999, nota anche come “legge finanziaria 2000”.
4. D.P.R. 445/2000 - Testo Unico sulla documentazione amministrativa (disciplina i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà).
5. Delibera ANAC 26 ottobre 2016 n. 1097 - Linee guida n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici».
6. Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 7 dicembre 2018 “Modalità e tempi per l’attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l’ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell’articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
7. Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".